

GIMBE AWARD



In occasione della nona Conferenza Nazionale GIMBE (Fondazione che promuove e rea-

lizza attività di formazione e ricerca in ambito sanitario), il Rizzoli si è aggiudicato il "GIMBE Award Aziendale" per la realizzazione di un sistema informativo aziendale multisource per migliorare la sicurezza dei pazienti e ridurre l'impatto clinico, organizzativo ed economico degli eventi avversi, presentato dalla dottoressa Maurizia Rolli della direzione sanitaria e dal risk manager IOR Patrizio Di Denia.

TORETSKY DA GEORGETOWN UNIVERSITY



Il primo aprile il dottor J.A. Toretsky del Dipartimento di Oncologia e Pediatria Lom-

bardi del Comprehensive Cancer Center, Georgetown University, ha tenuto nell'Aula Magna del Centro di Ricerca una lecture dal titolo "Novel partner proteins and functions for EWS-FLI1".

A introdurlo la dottoressa Scottandi del Laboratorio di Oncologia Sperimentale (nella foto con il direttore generale Baldi a sinistra e il direttore del Laboratorio Picci a destra).

NURSING ROUND



Si è tenuta l'11 e il 12 aprile la quinta edizione del Corso teorico-pratico per personale di sala operatoria "Il paziente vertebrale oncologico in sala operatoria".

"Nursing Round" è una modalità organizzativa che descrive una serie di attività clinico-assistenziali rivolte al paziente. Il corso è rivolto a infermieri di sala operatoria e tecnici di radiologia medica e ha l'obiettivo di accrescere le competenze dei professionisti che già si dedicano a questo settore. Parte integrante e fondamentale della sessione teorica è la diretta dalla sala operatoria, collegata audio/video all'aula sede delle lezioni, con le riprese delle immagini dell'intervento chirurgico in "real time".

Responsabile Scientifico del corso è il dottor Alessandro Gasbarrini.

LAMINOPATIE



Si è tenuto l'11 aprile al Rizzoli l'Undicesimo Meeting del Network Italiano Laminopatie, coordinato dalla dottoressa Giovanna Lattanzi.

ONCOLOGIA: PREMIO FELLOWSHIP POST-DOC 2014 DELLA FONDAZIONE UMBERTO VERONESI BORSE DI RICERCA ASSEGNATE A SERENA RUBINA BAGLIO E AMALIA CONTI DEL RIZZOLI

Le dottoresse Serena Rubina Baglio e Amalia Conti (nella foto) dell'Istituto Ortopedico Rizzoli sono state invitate mercoledì 26 marzo in Campidoglio per ritirare il premio Fellowship Post-Doc della Fondazione Umberto Veronesi. Tra i presenti, il Premio Nobel per la Fisica 1997 Claude Cohen-Tannoudji e il sindaco di Roma Ignazio Marino. I premi sono stati consegnati dal Presidente della Fondazione, il dr. Paolo Veronesi.

La ricercatrice Serena Rubina Baglio del Laboratorio di Fisiopatologia Ortopedica e Medicina Rigenerativa, guidato dal prof. Nicola Baldini, ha lavorato presso il Department of Gene Regulation del Netherlands Cancer Institute (NKI) e presso il VU University Medical Center, entrambi in Amsterdam. Grazie al premio l'Oréal-UNESCO for Women in Science ricevuto nel 2013 è rientrata in Italia, nel Laboratorio del Rizzoli, per dedicarsi allo studio del ruolo della comunicazione intercellulare mediata da esosomi nell'osteosarcoma.

La ricercatrice Amalia Conti del Laboratorio di Oncologia Sperimentale diretto dal dr. Piero Picci, nell'ambito della struttura di Caratterizzazione Molecolare dei Sarcomi, responsabile la dr.ssa Maria Serena Benassi, si occupa della ricerca di marcatori nel siero di pazienti affetti da sarcomi delle parti molli mediante utilizzo di nanoparticelle. Prima di ricevere nel 2009 il Premio Copernico per le Scienze Biomediche per l'individuazione e la validazione di microRNA come biomarcatori per la prognosi e cura di tumori dell'osso ad alto grado di malignità, la dr.ssa ha lavorato presso il Centro de Investigación del Cáncer dell'Università di Salamanca e presso la George Mason University in Virginia.



SCUOLA DI MISCROSCOPIA: I EDIZIONE

50 ricercatori biomedici provenienti dai laboratori di tutta Italia e 17 relatori e tutors per la prima edizione della Scuola di Microscopia, coordinata dal dr. Spartaco Santi dell'Istituto di Genetica Molecolare del CNR. Una tre giorni, dal 5 al 7 marzo presso l'Istituto Ortopedico Rizzoli, per illustrare le tecniche microscopiche per il Live Imaging, alternando momenti di teoria e di pratica su microscopi di ultima generazione installati per l'occasione dalla Nikon Instruments. Le ditte che hanno sponsorizzato il corso hanno fornito la strumentazione dedicata e hanno garantito la presenza di specialisti italiani ed europei. Il corso si è concluso con un seminario del dr. Marco Dal Maschio del Max Planck di Monaco relativo agli ultimi sviluppi dell'optogenetica, una scienza emergente che combina tecniche ottiche e genetiche di rilevazione, allo scopo comprendere le modalità di elaborazione e trasformazione delle informazioni tra neuroni.

